

L'AMP partner di due progetti internazionali: con “Jellyrisk” alle Egadi saranno sperimentate speciali reti anti-medusa

A Settembre con la “Notte dei Ricercatori”, lezioni di biologia marina e eventi sul tema della tutela del mare in tutte le isole

(Favignana, 05 Feb 13) L'Area Marina Protetta è partner associato del progetto ENPI CBCMED "Jellyrisk". Il via al progetto è stato dato formalmente con un incontro a Roma dal 14 al 16 gennaio presso la sede del CoNiSMA, tra i soggetti partecipanti per programmare le attività. Il progetto Jellyrisk riunisce in partenariato molti soggetti di diversi Paesi del Mediterraneo (Italia, Spagna, Malta, Israele). Si tratta di una rete costituita da università, aree protette, enti locali e gruppi di cittadini, al fine di creare nuovi strumenti per quantificare i rischi ambientali e sanitari della continua proliferazione di meduse nelle acque del Mar Mediterraneo. I sempre più frequenti focolai di meduse rappresentano in tutto il mondo una continua minaccia per l'ambiente marino, la cui causa sono soprattutto le attività antropiche, determinanti tra gli altri il cambiamento climatico. Il progetto prevederà tra l'altro alle Egadi il posizionamento di speciali reti anti-meduse, a protezione delle spiagge frequentate dai bagnanti. "Essere inseriti in progetti con un partenariato di simile calibro è per noi un'esperienza di grande importanza" afferma il Presidente dell'AMP e sindaco di Favignana, Lucio Antinoro "sia perché permette alle Isole Egadi di entrare in contatto con il mondo della ricerca internazionale, sia perché ci consentirà di acquisire competenze e strumenti per la gestione del problema della proliferazione delle meduse, che in Sicilia tende a verificarsi sempre più spesso".

Nelle scorse settimane, inoltre, nell'ambito del settimo Programma Quadro in Ricerca e Sviluppo Tecnologico "Marie Curie", è stato presentato il progetto "La notte dei Ricercatori", che coinvolge l'AMP delle Egadi in affiancamento all'ENEA, a cui partecipano i maggiori Istituti di Ricerca nazionali e numerosi Parchi e Aree Marine Protette italiani. Il progetto prevede per la giornata e la serata del 27 settembre 2013 eventi e incontri in tutta Italia e ha lo scopo di avvicinare il grande pubblico al mondo della Ricerca, in particolare della biologia marina. L'AMP delle Egadi ha redatto un fitto programma di iniziative anche per le isole di Levanzo, Favignana e Marettimo.

AMP Egadi: con “Jellyrisk” sperimentate le reti antimedusa

Scritto da Ufficio Comunicazione dell'AMP Isole Egadi

Lunedì 04 Marzo 2013 21:54 - Ultimo aggiornamento Lunedì 04 Marzo 2013 22:17

Ufficio Comunicazione dell'AMP Isole Egadi
